

PROVINCIA DI IMPERIA

Organo di revisione economico finanziaria

L'anno 2023, il giorno 19 del mese di luglio, il Collegio dei Revisori dei Conti nei suoi componenti dott. Roberto Benedetti, quale presidente, rag. Alfredo Coronato, rag. Gabriella De Palo, chiamato ad esprimere il suo parere sulla proposta in oggetto

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2023/2025 - Variazione di Assestamento Generale e Verifica Salvaguardia degli Equilibri.

VISTO:

- gli art. 175 e 193 del D. Lgs. 267/2000
- il D. Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, e le successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento di contabilità;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 14.03.2022 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 20.01.2023 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025;
- il decreto del Presidente n 13 del 06.02.2023 con cui è stato approvato il PEG per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 47 del 15.06.2023 con cui è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 dal quale risulta un avanzo di amministrazione pari a € 29.424.743,56 di cui parte accantonata (€ 8.983.698,44), parte vincolata (euro €18.656.378,34), parte destinata agli investimenti (€ 335.250,91) e parte disponibile (€1.449.415,87)
- che nel corso dell'esercizio 2023 sono state effettuate n. 4 variazioni di Bilancio;
- che a seguito delle intervenute precedenti variazioni il pareggio del Bilancio di previsione per l'esercizio 2023 è passato da €. 100.080.278,56 a €. 125.944.690,70 mentre il pareggio per gli esercizi 2024 e 2025 è passato rispettivamente da €. 86.495.015,72 a €. 88.196.438,58 e da €. 81.787.755,95 a €. 82.114.835,95;
- che con nota prot. 16377/26.06.2023, a chiusura dell'istruttoria relativa all'assestamento generale, il dirigente dei servizi finanziari ha chiesto ai diversi responsabili di settore /servizio di segnalare con tempestività eventuali esigenze di variazioni finanziarie e l'emersione di eventuali debiti di bilancio, ulteriori rispetto a quelle già rappresentate;
- che l'andamento della gestione finanziaria dell'esercizio 2023 non evidenzia il costituirsi di particolari situazioni di squilibrio emergente della parte corrente;
- che è terminato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'andamento della spesa in relazione alle entrate sembra confermare l'efficacia delle misure di riequilibrio strutturale;
- che l'assestamento generale oggetto della deliberazione proposta consente la ricostituzione durevole degli equilibri di bilancio anche in relazione a potenziali fattori critici sul lato dell'entrata e della spesa con valutazione delle situazioni di fatto e di diritto potenzialmente idonee a generare squilibri futuri, verificando la congruità delle risorse accantonate nel bilancio e nel risultato di amministrazione e destinabili a fronteggiare tali criticità;
- che le segnalazioni pervenute dai diversi settori dell'ente, evidenziano l'esigenza di adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa, sia mediante apposite variazioni di bilancio sia mediante variazioni di PEG e/o semplici storni di fondi;

-che, al fine di fronteggiare le esigenze di spesa presentate, per la parte non coperta dalla

corrispondente entrata, si rende necessario applicare l'avanzo libero di euro 96.000,00, ai sensi dell'art. 193 TUEL.

-che, a seguito dell'applicazione dell'avanzo così disposta, l'avanzo di amministrazione 2022 fino a oggi applicato alla parte corrente ammonta a €. 850.676,41 mentre quello applicato alla parte in conto capitale ammonta a €. 4.844.082,52 per un totale complessivo pari a €. 5.694.758,93;

che appare quindi legittimo procedere alle variazioni da apportare al Bilancio di previsione 2023/2025 riportate nell'allegato A) al provvedimento proposto;

-che a seguito delle proposte variazioni il pareggio del bilancio di previsione 2023/2025 per l'esercizio 2023 passa da €. 125.944.690,70 a €. 126.133.708,31 mentre rimane invariato per l'esercizio 2024 a €. 88.196.438,58 e per l'esercizio 2025 a €. 82.114.835,95;

-che la Provincia ha rispettato le disposizioni in materia di concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica; non risultano squilibri emergenti nella gestione dei residui; non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati; non risultano proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio che non possano trovare copertura mediante gli appositi stanziamenti di bilancio o mediante gli accantonamenti effettuati; il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 presenta un avanzo di amministrazione dal quale, tenuto conto dei fondi accantonati, dei fondi vincolati e dei fondi destinati agli investimenti, residuano fondi disponibili per € 1.449.415,87;

-che è stata effettuata la verifica generale delle voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio; l'Ente, durante il corrente esercizio, non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. 267/2000 né all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione, e non si trova in carenza di liquidità rispetto ai pagamenti cui deve fare fronte; l'Ente, durante il corrente esercizio, non ha effettuato e non prevede di effettuare accensione di mutui, prestiti o aperture di credito, e sta altresì provvedendo al regolare ammortamento dei mutui e prestiti precedentemente contratti, comprese le rinegoziazioni di volta in volta deliberate;

-che il Bilancio di previsione 2023-2025 prevede gli stanziamenti del "Fondo crediti di dubbia e difficile esazione" FCDE, che è stato adeguato al volume e alla tipologia delle entrate, con un incremento di €. 70.638,81 per un totale complessivo pari a €.698.290,46; detti stanziamenti sono adeguati con riferimento ai criteri di cui al paragrafo 3.3 e all'esempio 5 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011; risulta adeguato il FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022, tenuto anche conto che, nel corso dell'esercizio corrente, non sono emersi squilibri riguardanti la gestione dei residui attivi;

-la volontà di dare atto della ricostituzione degli equilibri generali ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-quinquies e dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;

-l'intenzione di prevedere la verifica dello stato di attuazione dei programmi entro la data indicativa del 30 settembre;

-il prospetto allegato B) quale parte integrante e sostanziale, che descrive la composizione degli equilibri interni di bilancio e dell'equilibrio finale a seguito della variazione deliberata;

-il fatto che la proposta, in caso di approvazione, verrà dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

-l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla proposta – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa – ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria, Risorse Umane Dott. Luigi MATTIOLI in data 22/07/2022;

-che il Responsabile del Settore Finanziario, previo controllo preventivo, ha firmato digitalmente l'allegato parere di regolarità contabile reso ai sensi degli articoli 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000 e smi;

al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Provinciale nella propria funzione di controllo e di indirizzo come prescritto dall'art. 239, c. 1, D. Lgs. 267/2000,
esprime

il proprio parere favorevole, attestando la congruità, coerenza e attendibilità del provvedimento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti



The image shows a handwritten signature and a stamp. The signature is written in cursive and is positioned between three horizontal dashed lines. Above the signature, there is a large, bold, black scribble that appears to be a stamp or a mark. Below the signature, there is a smaller, less legible handwritten mark.